

TRUFFA CON CARD REDDITO CITTADINANZA: A MONTESILVANO INDAGATI TABACCAIO E ALTRI 16

14 Agosto 2023



MONTESILVANO – Un tabaccaio sarebbe diventato una sorta di bancomat abusivo per i furbetti del reddito di cittadinanza e ora ci sono 17 indagati nell'inchiesta avviata dalla Finanza.

Sono in corso, in queste ore, le notifiche agli indagati dell'Avviso di conclusione delle indagini preliminari emesso dalla Procura del capoluogo adriatico, al termine dell'attività d'indagine posta in essere dalle Fiamme Gialle pescaresi, nei confronti di un tabaccaio di Montesilvano (Pescara) che, in cambio provvigioni, monetizzava gli importi caricati sulle card rilasciate ai percettori di reddito di cittadinanza.

Oltre al titolare della tabaccheria sono finiti nei guai due collaboratori di 50 e 45 anni e 14 percettori del reddito di cittadinanza tra i 22 e i 52 anni originari delle province di Pescara, Teramo e Chieti, nonché due stranieri originari del Senegal e della Romania.

Nell'ambito delle indagini è emerso come il titolare dell'esercizio si fosse trasformato in un vero e proprio "bancomat", da cui poter prelevare denaro contante esibendo la relativa carta e simulando l'acquisto di beni o servizi di prima necessità.

I percettori del reddito di cittadinanza ricorrevano a questa forma illecita di cash dispenser per aggirare le limitazioni imposte dalla legge all'utilizzo delle card.

"L'operazione brillantemente eseguita dalle Fiamme Gialle pescaresi testimonia il quotidiano presidio del territorio assicurato dalle pattuglie dei finanzieri del capoluogo e teso ad intercettare i fenomeni illegali che maggiormente incidono sul corretto utilizzo delle preziose risorse pubbliche", si legge in una nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli